

**ARPAT**

Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

*Decreto del Direttore Generale* N. 129 del 13.07.2012

*Proponente: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

*Settore Gestione risorse umane*

*Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale/estratto (sito internet) -*

*Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca*

*Dirigente Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

*Estensore: Francesca Carlesi*

*Oggetto: Approvazione del regolamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)" di ARPAT istituito ai sensi dell' art. 21 legge 4 novembre 2010 n. 183.*

*ALLEGATI N° : 1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>All. A Regolamento del CUG</i>	<i>si</i>	<i>cartaceo</i>

*Natura dell'atto: non immediatamente eseguibile*

## Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerato che con Delibera della GRT n. 796 del 19.9.2011 è stato approvato il nuovo Regolamento di organizzazione di ARPAT ai sensi dell'art. 20 della LRT 22.6.2009, n. 30 (decreto del Direttore generale n. 238 del 13.9.2011);

Visto l'Atto di disciplina dell'organizzazione interna approvato con decreto del Direttore generale n. 270/11, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento organizzativo, modificato con decreto n. 87 del 18.05.2012;

Premesso che la parità e le pari opportunità costituiscono un principio fondamentale del diritto comunitario, della nostra Costituzione, nonché dello Statuto della Regione Toscana;

Visto il decreto del Direttore generale n. 7/06 di costituzione del Comitato per le Pari Opportunità per il personale di comparto e della dirigenza di ARPAT ai sensi dell'art. 7 del CCNL di comparto sottoscritto in data 7.4.1999 e dell'art. 8 dei CC.CC.NN.L. per l'Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa e per l'Area della dirigenza medica e veterinaria, entrambi sottoscritti in data 08.06.2000;

Visto il decreto del Direttore generale n. 229/08 di costituzione del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing per il personale di comparto e dirigenza ai sensi dell'art. 5 del CCNL di comparto sottoscritto in data 19 aprile 2004 e degli artt. 7 dei CC.CC.NN.L. rispettivamente per l'Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa e per l'Area della dirigenza medica e veterinaria per le Aree dirigenziali del comparto sanità sottoscritti in data 3 novembre 2005;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

Vista la legge 4 novembre 2010, n. 183 che, a modifica del suddetto D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 21 prevede che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge;

Visto il decreto del Direttore generale di ARPAT n. 301 del 23.12.2011, che ha istituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)" dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 21 L. n. 183/2010;

Vista la Direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 che, ai sensi dell'art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183, detta linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG);

Tenuto conto della funzione propositiva, consultiva e di verifica che, nell'amministrazione di appartenenza, il CUG deve esercitare nell'adozione di misure tese a promuovere la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo;

Visto che la sopra richiamata Direttiva al punto 3.4. prevede che venga adottato da parte del CUG un regolamento interno per la disciplina delle modalità del proprio funzionamento;

Vista la stesura del testo del suddetto regolamento approvato dal CUG nella seduta del 03.04.2012, poi rivista e discussa nella riunione dell' 11.05.2012 e successivamente rivista (All. A);

Ritenuto di approvare il Regolamento del CUG dell'Agenzia (Allegato "A" al presente decreto) ai sensi del punto 3.4. della Direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

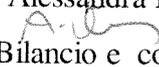
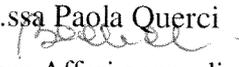
Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, espresso in calce;

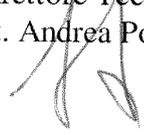
Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di approvare il Regolamento per le funzioni operative, i compiti e le modalità organizzative del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)" di ARPAT, allegato al presente decreto (All. A);
2. di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Gestione delle Risorse umane la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di consentire il rispetto della tempistica prevista dal punto 3.4 della sopra richiamata Direttiva per l'adozione del presente regolamento da parte l CUG di adottare, entro sessanta giorni dalla propria costituzione, come previsto, un regolamento interno per la disciplina delle modalità del proprio funzionamento
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente  
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara  
  
Settore Bilancio e contabilità  
Il Responsabile  
Dott.ssa Paola Querci  
  
Settore Affari generali  
Il Responsabile  
Dott.ssa Marta Bachechi  


Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci  
  
Il Direttore Tecnico  
Dott. Andrea Poggi  




# **ARPAT**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITA' LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.**

### **ART. 1 –**

**COSTITUZIONE E FINALITÀ DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI  
OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E  
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

### **ART. 2 – COMPITI**

### **ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA**

### **ART. 4 – ATTRIBUZIONI E FUNZIONI DEI COMPONENTI**

### **ART. 5 – MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

### **ART. 6 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ALTRI SOGGETTI ESTERNI**

### **ART. 7 – COMUNICAZIONE**

### **ART. 8 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

## ART.1

### **COSTITUZIONE E FINALITA' DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

1. Ai sensi dell'art. 21 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) che apporta alcune importanti modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 e in relazione alla Direttiva del 04/03/2011 emanata di concerto dal Dipartimento Funzione pubblica e dal Dipartimento Pari opportunità, l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente della Toscana (ARPAT) con decreto del direttore generale n. 301/2011 costituisce il *Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* per il personale del comparto e della dirigenza.<sup>1</sup>
2. Il Comitato ha sede presso la Direzione generale di ARPAT, Via N. Porpora n. 22 Firenze ed esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione.
3. Il Comitato unico di garanzia, di seguito nominato CUG, opera per
  - garantire nell'ambito dell'Agenzia un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
  - contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica;
  - garantire pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, negli avanzamenti di carriera, e nella sicurezza e tutela della salute in ambiente di lavoro.
4. Il CUG sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.
5. Il CUG opera in stretto raccordo con l'Amministrazione ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Agenzia per favorire l'opera del Comitato e garantire le finalità previste dalla legge. L'Agenzia valorizza e pubblica con ogni mezzo, nell'ambito lavorativo, le attività e i risultati dei lavori svolti dal Comitato. L'Agenzia, in raccordo con il Comitato, assicura il flusso di informazione e comunicazione indispensabile all'espletamento dei compiti consultivi, propositivi e di verifica di pertinenza del Comitato, anche attraverso l'emanazione di specifici atti interni (circolari o direttive).

# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

## ART. 2 COMPITI

1. Il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la Consiglieria di parità regionale. Nello specifico dei diversi ambiti esercita i seguenti compiti:

### **Ambito propositivo**

Formula proposte volte a:

- a) predisporre piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, nonché prevenire l'insorgere e contrastare la diffusione di situazioni persecutorie e di violenza morale o psichica;
- b) promuovere e/o potenziare ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- c) intervenire su temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- d) facilitare iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- e) sostenere analisi e programmi di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- f) diffondere le conoscenze e le esperienze, nonché altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consiglieria di parità;
- g) attivare azioni per favorire condizioni di benessere lavorativo e per prevenire il verificarsi di possibili condizioni di stress lavoro correlato pericolose per la salute fisica e mentale di lavoratori/lavoratrici;
- h) promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle donne dopo l'assenza per maternità e a salvaguardarne la professionalità;
- i) favorire interventi di flessibilità e di reinserimento di lavoratori e lavoratrici, che ne facciano richiesta, in relazione a periodi di lunga assenza;
- j) proporre azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche e fenomeni di mobbing nell'amministrazione pubblica di appartenenza;
- k) favorire indagini conoscitive, ricerche e analisi necessarie a individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Agenzia;
- l) proporre piani di formazione del personale nell'ambito dell'offerta formativa di ARPAT.

### **Ambito consultivo**

Formula pareri su:

- a. progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- b. orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- c. criteri di valutazione del personale;
- d. contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze;
- e. piani di formazione del personale.

### **Ambito della verifica**

Esprime giudizi su:

# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

- a. risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- b. esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione dello stress e disagio lavorativo;
- c. esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali, psicologiche e di mobbing nei luoghi di lavoro;
- d. assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

## ART. 3

### COMPOSIZIONE E DURATA

1. Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

2. La/il presidente del Comitato è nominato, analogamente al CUG, con decreto del Direttore Generale e ha funzione di:

- a) rappresentare il Comitato
- b) dirigerne i lavori
- c) presiedere le riunioni e coordinarne il regolare svolgimento

Durante la riunione d'insediamento la/il presidente propone e ratifica la nomina di una/un componente del Comitato a cui delegare la vicepresidenza.

3. Nel caso in cui la/il presidente non possa presiedere i lavori per un periodo prolungato, oltre ai sei mesi, informata l'Amministrazione, questi individua il/la componente che sostituisce la/il presidente nel periodo di assenza.

4. Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto alcun compenso poiché le ore prestate per il Comitato sono a tutti gli effetti orario di servizio. Per consentire e facilitare la partecipazione effettiva, l'Amministrazione tiene conto – ad esempio nell'assegnazione dei carichi di lavoro e nell'assegnazione degli obiettivi individuali – delle attività svolte dalle/dai componenti del Comitato.

5. Come esplicitamente previsto dal punto 3.1.2. della Direttiva del 04/03/2011 emanata di concerto dal Dipartimento Funzione pubblica e dal Dipartimento Pari opportunità, i/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari

6. Il Comitato resta in carica per quattro anni ed esercita le sue funzioni in regime di proroga fino alla nomina del nuovo organismo.

7. Le/i componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico una sola volta.

## **ARPAT**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

### **ART. 4**

#### **ATTRIBUZIONI E FUNZIONI DEI COMPONENTI**

La/il presidente rappresenta il CUG di ARPAT sia all'esterno, per l'espletamento di attività tese allo sviluppo di rapporti connessi al suo ruolo, sia all'interno, e più specificamente nell'esercizio delle sue funzioni:

- 1) coordina l'attività del Comitato;
- 2) assicura il raccordo con l'Amministrazione;
- 3) convoca e presiede le riunioni, predispone l'ordine del giorno degli argomenti da trattare (anche sulla base delle richieste avanzate dai singoli componenti), accerta la sussistenza del numero legale, coordina e riassume la discussione;
- 4) comunica all'Amministrazione le richieste di sostituzione dei/delle componenti del CUG;
- 5) monitora l'attuazione dei provvedimenti del CUG;
- 6) assicura, nei rapporti con l'Amministrazione, l'informazione costante circa le iniziative poste in essere dal CUG;
- 7) può richiedere la partecipazione alle riunioni di personale di ARPAT quando si trattano questioni che meritano particolari approfondimenti tecnici;
- 8) invita alle riunioni, su richiesta del Comitato, esperti la cui presenza sia ritenuta utile a fornire chiarimenti su specifici argomenti, così come previsto al punto 3.1.2. della direttiva del 4/3/2011;
- 9) La/il presidente può disporre, in caso di urgenza che non consenta una convocazione del CUG in tempo utile, l'adozione di provvedimenti di competenza del CUG, utilizzando la consultazione dei /delle componenti per le vie brevi, salvo l'obbligo di presentarli a ratifica nella prima seduta utile;
- 10) In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni o a svolgere attività di sua competenza, la/il presidente delega in prima istanza la/il vicepresidente; in caso di impedimento della/del vicepresidente, individua di volta in volta tra tutti i componenti, una/un componente di sua fiducia in modo da assicurare una rotazione.

La/il vicepresidente concorre alla predisposizione dell'ordine del giorno delle sedute e svolge la funzione vicaria della/del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Viene garantita la stesura, raccolta e archiviazione dei verbali delle riunioni del Comitato, la corrispondenza esterna e interna, l'archivio di tutta la documentazione prodotta dal Comitato, la gestione della comunicazione interna ed esterna su indicazioni del presidente, la supervisione e manutenzione degli indirizzari, e tutte le altre attività di supporto amministrativo. In particolare:

- l'invio delle convocazioni e del materiale relativo agli argomenti delle riunioni;

# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

- la gestione dei flussi comunicativi anche tramite il documentale (verbali delle sedute, provvedimenti degli atti di seduta, corrispondenza ecc.);
- la trasmissione del verbale delle sedute del CUG, una volta sottoscritto, anche ai componenti supplenti, al fine di agevolare il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Come previsto con decreto del Direttore generale n. 301/11, il CUG collaborerà, per lo svolgimento delle proprie attività, con la Consigliera di fiducia per la prevenzione, l'individuazione ed il superamento di fatti riconducibili alle molestie sessuali, individuata con decreto DG n. 8/2010.

## ART. 5 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

1. Il Comitato adegua costantemente il proprio funzionamento ai principi generali delle linee guida di cui al comma 4 dell'art. 57 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'art. 21, comma 1 della legge 4 novembre 2010, n. 183.

2. Il Comitato è convocato dalla/dal presidente, in via ordinaria o straordinaria, secondo le modalità di cui al punto 6 del presente articolo, a mezzo comunicazione telematica, indicante i punti in discussione all'ordine del giorno.

E' istituita a cura dell'Amministrazione un'area/una cartella riservata ai componenti del CUG nell'intranet aziendale.

3. Il Comitato può validamente assumere decisioni quando sia presente la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto. Esaurita la discussione sull'argomento trattato, previsto dall'ordine del giorno, la/il presidente pone ai voti la decisione che deve essere assunta a maggioranza dei voti espressi dai presenti. In caso di parità è dirimente il parere del presidente.

4. Delle sedute del Comitato verrà conservato apposito verbale che, quando pubblico, sarà reso disponibile nell'intranet aziendale.

5. Il Comitato si riunisce di norma una volta al mese. Le/i componenti impossibilitate/i a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Comitato e al proprio supplente. Qualora un componente del Comitato risulti assente in modo ingiustificato per tre volte, per la durata del mandato, sarà dichiarato decaduto e sarà sostituito in prima istanza dal componente supplente. Qualora non vi fosse la disponibilità da parte del membro supplente, si procede con le stesse modalità con cui è stato nominato.

La sostituzione si verifica anche qualora una/un componente presenti le proprie dimissioni motivate e in forma scritta.

Come già richiamato al punto 5 dell'art. 3 del presente regolamento ed ai sensi del punto 3.1.2. della direttiva del 04/03/2011, i/le componenti supplenti, possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

Per assicurare il miglior risultato nel lavoro del Comitato ogni titolare deve tenersi in stretto contatto con il proprio supplente aggiornandolo sull'andamento dei lavori del CUG. Le riunioni si svolgono durante l'orario di lavoro.

# **ARPAT**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

**6.** La convocazione ordinaria è formulata in forma scritta telematica dalla/dal presidente, che la trasmette ai componenti effettivi e per conoscenza ai componenti supplenti, unitamente all'ordine del giorno, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prescelta per la riunione; in caso di urgenza il termine potrà essere ridotto a 3 (tre) giorni.

La/il presidente è tenuto a riunire il Comitato in via straordinaria quando lo richiedano almeno tre dei suoi componenti.

**7.** L'approvazione del verbale è acquisita in via definitiva nel corso della riunione.

Copia del verbale definitivo, firmato dalla/dal presidente sarà trasmessa a tutti i componenti del Comitato e successivamente archiviata e resa disponibile sull'intranet aziendale. Le informazioni e i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori sono utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

**8.** Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e al fine di rendere efficace la propria attività, il CUG può istituire al proprio interno gruppi di lavoro permanenti e/o temporanei con funzioni istruttorie e di approfondimento degli argomenti di competenza del CUG.

**9.** Per l'espletamento delle proprie funzioni le/i componenti del Comitato possono partecipare a convegni o seminari su tematiche di interesse previa approvazione della/del presidente, nel rispetto delle direttive aziendali.

Al fine di promuovere la massima diffusione delle informazioni, i componenti che abbiano partecipato a un convegno o a un seminario, secondo quanto previsto dai commi precedenti, sono tenuti a relazionare nella seduta successiva del Comitato una relazione sulle tematiche trattate e a mettere a disposizione del CUG, anche tramite intranet, tutti i documenti relativi all'evento.

## **ART. 6**

### **RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ALTRI SOGGETTI ESTERNI**

**1.** Per l'espletamento delle proprie funzioni il Comitato può:

- a) promuovere incontri con soggetti esterni al Comitato
- b) avvalersi dell'apporto di esperti anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro, nonché chiedere di avvalersi dell'apporto di uffici dell'Amministrazione aventi le necessarie competenze.

**2.** I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione sono improntati a un'efficace e costante collaborazione.

Il Comitato, nell'ambito delle proprie competenze di cui all'art. 2, formula proposte e pareri che sono trasmesse all'Amministrazione per quanto di competenza. In esito all'esame della proposta, l'Amministrazione adotterà la propria motivata determinazione.

Il Comitato deve essere consultato preventivamente ogni volta che debbano essere adottati atti interni nelle materie di competenza (ad esempio progetti e atti di riorganizzazione, piani di formazione del personale, orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze). A tal fine la Direzione trasmette apposita informativa al Comitato con l'invito a presentare eventuali osservazioni entro un termine indicato.

# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

Le modalità di consultazione sono definite dall'Amministrazione, sentito il Comitato, mediante atti interni (circolari o direttive).

**3.** Il Comitato nell'ambito delle materie di propria competenza può formulare proposte che sono trasmesse all'Ufficio per le relazioni sindacali per l'inoltro ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa.

**4.** Il Comitato per l'espletamento delle proprie funzioni definisce con l'Amministrazione un costante flusso informativo circa atti, proposte, dati statistici, attuazione di iniziative attinenti direttamente o indirettamente le competenze attribuite al CUG.

Il Comitato raccoglie dati relativi alle materie di propria competenza che l'Amministrazione è tenuta a fornire.

**5.** Il Comitato e l'Amministrazione collaborano ai fini dello scambio di informazioni utili ai fini della valutazione dei rischi in ottica di genere e di stress di lavoro correlato e dell'individuazione dei fattori che derivando da forme di discriminazione e/o violenza morale o psichica, incidono negativamente sul benessere organizzativo

**6.** L'Amministrazione mette a disposizione del CUG le risorse umane e strumentali, idonee a garantire le finalità previste dalla legge, secondo le indicazioni di cui al punto 3.2. della direttiva e in particolare i locali indispensabili e funzionali all'attività del CUG.

**7.** L'Amministrazione provvede a realizzare sul proprio sito web un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso.

L'Amministrazione cura, inoltre, la diffusione di singole iniziative del Comitato, su espressa richiesta della/del presidente.

Il Comitato potrà, altresì, attraverso le strutture dell'Agenzia, essere destinatario di eventuali fondi messi a disposizione dall'Unione europea, dallo Stato e da enti pubblici o privati per la realizzazione di specifiche attività progettuali.

**8.** Il Comitato collabora:

- a. con l'Ufficio del/della consigliera regionale di parità scambiando informazioni mediante una scheda tipo pubblicata dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità, oppure tramite altre modalità concordate; a questo proposito potranno essere stipulati accordi/protocolli specifici di collaborazione tra l'Amministrazione, il CUG e la Consigliera di parità regionale;
- b. con l'UNAIR, Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali;
- c. con gli Organismi indipendenti di valutazione previsti dall'art.14 del D.lgs 150/2009;
- d. con la rete nazionale e il Coordinamento dei CUG delle Agenzie ambientali, partecipando alla vita dello stesso attraverso la/il presidente e/o un componente del CUG a ciò designata/o;
- e. con la rete regionale CUG, se istituita;
- f. con la Consigliera di fiducia aziendale in base al Codice di condotta di ARPAT.

## ART. 7 COMUNICAZIONE

# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

50144 FIRENZE via N. Porpora, 22

Tel 055 32061 - Fax 055 3206324

Part.IVA 04686190481

1. Il Comitato pubblicizza la propria attività e le proprie decisioni utilizzando strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (portale intranet, sezione internet, bacheca, referenti/responsabili, ecc.), programmando annualmente anche specifiche iniziative.

2. Il Comitato produce, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale dell'Amministrazione di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing. La relazione deve tenere conto anche dei dati e delle informazioni fornite sui predetti temi:

- dall'amministrazione e dal datore di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2009;
- dalla relazione redatta dall'Amministrazione ai sensi della direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante “*misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”;

La relazione è trasmessa dalla/dal presidente al Direttore generale.

3. Il Comitato produce inoltre un resoconto del monitoraggio di attuazione del *Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni* come previsto dal decreto del Direttore generale n. 186 del 2011.

## ART. 8

### MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Le eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere approvate con la maggioranza dei 2/3 dei componenti aventi diritto del Comitato e comunicate all'Amministrazione per la ratifica. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo al recepimento e viene reso pubblico mediante inserimento nel sito intranet.

